

# SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di  
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail liviopo@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXX - n. 28 - 15 aprile 2018



*Andrea Armellin*  
*Marco Baccarini*  
*Eddy Bettio*  
*Simone Bonso*  
*Marta Buranella*  
*Sofia Bortoluzzi*  
*Maria Vittoria Brogliato*  
*Marco Centanni*  
*Matteo Chiaro*  
*Gioia Ciacchi*  
*Mattia D'errico*  
*Cristina De Nunzio*  
*Simone De Biasi*  
*Elisabetta Gioia Fontana*  
*Giovanni Pacquola*  
*Federico Rizzo*

*"metterò dentro di voi  
uno spirito nuovo"*  
**CONFERMAZIONE**  
*15 aprile 2018*  
*presiede*  
*don Danilo Barlese*  
*Vicario Episcopale*  
*per la Pastorale*

*Filippo Roncali -*  
*Arianna Ruggiero*  
*Anna Semenzato*  
*Cristian Serra*  
*Monica Vavolo*

*Alberto Ronzani*  
*Dafne Salomone*  
*Alessia Serena*  
*Marco Tamagnini*  
*Sebastiano Zenere*



## LE CATECHISTE

*Rosa Baessato*  
*Daniela Scattolin*  
*Chiara Castellano*



## TERZA DOMENICA DI PASQUA

### PAROLA DI DIO

Torniamo con Luca a quello stesso giorno, "il primo della settimana", il giorno unico della resurrezione. Domenica scorsa Giovanni ci aveva raccontato del primo incontro di Gesù con gli Undici e dell'incredulità di Tommaso, ma anche della sua alta professione di fede.

Anche Luca ci propone quell'incontro: mentre i due tornati da Emmaus raccontano la loro incredibile esperienza, improvvisamente si accorgono che Gesù è in mezzo a loro e fa udire la sua parola: "Pace a voi!", un saluto abituale per i giudei, ma che quella sera risuona con una forza particolare. I dubbi restano, gli apostoli sono turbati, Gesù allora mostra mani e piedi con i segni della crocifissione con un gesto che chiede ai suoi discepoli di incontrarlo innanzitutto nei segni della sofferenza, del patire e del morire. La carne piagata di Cristo è la carne piagata dell'umanità, è la carne del povero, dell'affamato, del malato, dell'oppresso, della vittima dell'ingiustizia della violenza. Senza questo incontro realissimo con la carne dei sofferenti, non si incontra Cristo, e la stessa resurrezione resta un mito.

Ancora non basta, c'è un'emozione gioiosa nel rivedere il Maestro, ma non c'è ancora la fede piena nel Cristo Risorto. È la vicenda delle nostre comunità, nelle quali si vive la fede e la si confessa, ma si manifesta anche l'incredulità; viviamo facilmente emozioni "sacre" o religiose, ma difficilmente aderiamo a Gesù Cristo e alla sua parola. Gesù ha pazienza e chiede del cibo, lo stesso cibo che di solito dividevano assieme. Sono gesti che suscitano stupore in noi che leggiamo questo racconto, ma dobbiamo comprendere che sono solo "segni" per dire che la resurrezione di Gesù non è immortalità dell'anima e perdita totale del corpo, non è una memoria che si conserva senza che colui che è morto sia veramente vivente. Questi segni contengono verità che devono indurre gli apostoli e noi con loro, a credere che il Crocifisso ha veramente vinto la morte.

Gesù, per renderli finalmente credenti, riprende la sua predicazione, l'annuncio del Vangelo da lui fatto fino alla morte. Chiede di ricordare le parole dette mentre era con loro, perché quelle parole erano profezia e parola di Dio che si doveva avverare, così

come doveva trovare compimento tutto ciò che era stato scritto su di lui, il Messia, nella Legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi, cioè nelle sante Scritture dell'antica alleanza. Ed ecco che, mentre il Risorto ricorda e spiega la parola di Dio contenuta nelle sante Scritture, opera il vero miracolo: "apri loro la mente per comprendere le Scritture".

Con tanta fatica Gesù ha reso nuovamente credenti quei discepoli che erano venuti meno durante la sua passione, li ha resi testimoni della sua morte e resurrezione, li ha resi capaci di comprendere cosa sia il perdono dei peccati che essi devono annunciare, in virtù del loro essere stati i primi a ricevere il perdono dal Risorto. C'è un detto di un padre del deserto che mi sembra commentare mirabilmente questa pagina evangelica: "Credere alla parola del Signore è molto più difficile che credere ai miracoli. Ciò che si vede solo con gli occhi del corpo, abbaglia; ciò che si vede con gli occhi della mente che crede, illumina".

*(da <http://www.monasterodibose.it> - riduzione e adattamento dal commento di Enzo Bianchi a cura della Redazione)*



### LE LETTURE DI OGGI

**Atti 3,13-15.17-19; Salmo 4; Prima lettera di Giovanni 2,1-5; Luca 24,35-48**

### LUTTI

Ci hanno lasciato

**MARIA VACCARI** ved. **MARASTONI**  
**GUIDO CELEGATO**

Condoglianze ai famigliari. Li affidiamo al Signore con le nostre preghiere.

## OSPITALITÀ RELIGIOSA

Parte la terza edizione dell'iniziativa dell'Associazione Ospitalità Religiosa che permetterà ai meno abbienti di vivere gratuitamente una vacanza presso monasteri, case di accoglienza, ostelli, piccoli bed&brekfast.

Il presidente dell'Associazione, Fabio Rocchi afferma che "tutti hanno bisogno di un momento di serenità, di vacanza, e questa è una opportunità importante per le persone più povere e meno abbienti: vivere un momento spensierato, sentendosi trattati non da ultimi, ma come tutti gli altri ospiti".

Papa Francesco ha espresso gratitudine per l'iniziativa ed auspica un sempre più generoso impegno per i poveri e indigenti.

Per prendere visione delle località dove sono ubicate le strutture che aderiscono all'iniziativa basta visitare il sito "Ospitalità Religiosa"

Più di cinquanta strutture offriranno circa mille notti soprattutto per l'estate. Le famiglie indigenti devono rivolgersi alla Diocesi o alla Caritas segnalando il periodo e il numero dei componenti il nucleo. Compito delle Diocesi e delle Caritas locali sarà quello di verificare le difficoltà dei richiedenti e contattare le strutture per conoscere le disponibilità.

Il presidente Rocchi ha definito l'iniziativa "un'esperienza di accoglienza, di condivisione e soprattutto di gioia, che per qualche giorno farà dimenticare davvero il volto della sofferenza" e invita ad informarsi sulle possibilità (anche per pellegrini o gruppi in ritiro) sul portale Ospitalità religiosa.

(fonte [www.repubblica.it/viaggi/](http://www.repubblica.it/viaggi/) segnalata da Romino)



*Una delle tante strutture ricettive  
che aderiscono ad "Ospitalità Religiosa"*

*per gli incontri del civico 14*

**"10, 100, 1000 modi**

**di essere bambini e ragazzi"**

*Perché mio figlio si comporta così...?*

*Mi devo preoccupare quando...? Come si costruisce l'autonomia?*

**Venerdì 20 alle ore 20.30**, presso la Sala Papa Luciani del Patronato, seconda serata sui temi dell'infanzia guidata dal **dott. Ernesto Gianoli**, filosofo e psicoterapeuta.

### **GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

Ricordiamo che domenica prossima **22 aprile**, la Chiesa celebra la **55<sup>a</sup> giornata mondiale di preghiera per le vocazioni**.

Il titolo del messaggio di papa Francesco per questa giornata è

*"Ascoltare, discernere, vivere la chiamata del Signore"*

Accogliamo l'invito ad invocare lo Spirito Santo perché susciti nuove vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione.

### **VEGLIA DIOCESANA DI PREGHIERA per le famiglie ferite**

L'Ufficio della Pastorale familiare invita ad un incontro di preghiera che si terrà **giovedì 26 aprile alle 20.45 presso la Chiesa di S. Andrea di Favaro**.

Molte famiglie, troppe purtroppo, vivono situazioni di fragilità, di frattura, che toccano nel profondo e rendono conflittuale il rapporto con la fede.

Papa Francesco ci invita ad accompagnare queste situazioni con un primo passo importante, essenziale: la preghiera comunitaria.

E se non possiamo aderire alla proposta della veglia, ricordiamoci di queste situazioni nei nostri momenti di preghiera personale.

### **ERRATA CORRIGE**

Gli sposi che hanno festeggiato le nozze d'oro sabato 7 aprile si chiamano

**LAURA E LUCIANO SCATTOLA**

(e non Scattolin come erroneamente pubblicato)

Ci scusiamo per il refuso.

**PELLEGRINAGGIO**  
diocesano dei preadolescenti  
ad Assisi 20-22 APRILE 2018



**ASSISI 2018**  
**Si parteeeee!!!!**

A pochi giorni dalla partenza per Assisi, tutti i 36 partecipanti della nostra parrocchia (28 ragazzi e giovanissimi dagli 11 ai 15 anni e 8 accompagnatori) sono pronti ed emozionati al tempo stesso.

L'appuntamento per la partenza è fissato per le ore 7.00 di venerdì 20 aprile. Dopo aver fatto l'appello e caricato le valigie, la compagnia andrà ad unirsi al gruppo proveniente dal Lido di Venezia con cui condivideranno fianco a fianco tutta l'esperienza. E poi... si va in pellegrinaggio, in cammino, sulle orme di un santo importante per la nostra fede: San Francesco. Aiutati da lui e stimolati dalla domanda di Gesù: "CHI CERCATE?" (slogan del pellegrinaggio), i nostri ragazzi avranno l'opportunità di vivere queste tre giornate in modo profondo ed arricchente sotto molti punti di vista.



Il primo appuntamento importante con tutti i partecipanti al Pellegrinaggio è previsto per il pomeriggio di venerdì: alle ore 16.30, nella Basilica di S. Maria degli Angeli, uno stuolo di ragazzi ed accompagnatori (oltre 2200 ad oggi) si ritroverà assieme al Patriarca.

Nel giorno successivo sono previste varie visite ai luoghi significativi legati alle vite di San Francesco e Santa Chiara.

Domenica 22 aprile non mancherà la S. Messa, appuntamento irrinunciabile e gioioso di incontro con il Signore e con tutti i pellegrini presenti, in comunione con le parrocchie di provenienza.

A tutti noi il compito di sostenerli nella preghiera prima, durante e... soprattutto dopo il pelle-

grinaggio!!

Questi ragazzi sono il futuro della Chiesa, non possiamo pensare che non sia cosa di cui interessarci. Forse non li conosciamo, ma essi sono parte di noi e il nostro affetto, il nostro pensiero, il nostro spirito li devono sentire amorevolmente accanto.

Buon pellegrinaggio!!

E chissà che a quella domanda, "Chi cercate?", tutti noi riusciamo a dare una risposta, o almeno non smettiamo di interrogarci.

**I LUOGHI DI  
SAN FRANCESCO**

In preparazione al pellegrinaggio, **mercoledì 18 aprile alle ore 16.45** i partecipanti sono invitati ad un incontro con un frate francescano che illustrerà i luoghi più significativi di Assisi e parlerà di San Francesco.



**incontro genitori**

I genitori dei ragazzi che partecipano al pellegrinaggio sono invitati ad un incontro che si terrà **martedì 17 aprile alle ore 19.00**, durante il quale si daranno le ultime informazioni necessarie.

***un pensiero alla volta***

"Nella fede (spero) posso sopportare tutto, anche una condanna, anche le altre temute conseguenze (Sal 18,30); ma una prudenza timorosa logora. Per favore, non datevi pensiero per me se succede il peggio. Anche altri fratelli lo hanno sopportato. Ma un tentennare da una parte all'altra privo di fede, il discutere senza fine e non agire, il non-voler-rischiare, questo è un vero pericolo. Io devo poter avere la certezza di essere nelle mani di Dio e non in quelle degli uomini. Poi tutto diventa leggero anche le privazioni più dure. Per me ora non si tratta di una 'comprensibile impazienza', come forse si dirà, ma del fatto che tutto avvenga nella fede."

(Dietrich Bonhoeffer, pastore e teologo evangelico)